



La manifestazione è iniziata il 14 marzo e si conclude domenica **Il ruolo dell'Università esaltato dalla XV Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica**

Si conclude domenica 20 marzo (con una serie di visite guidate) la quindicesima Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica allestita dall'Università del Molise presso le sedi di Campobasso, Isernia e Termoli. Lo scopo di questa importante iniziativa, come ha più volte sottolineato il Magnifico Rettore Giovanni Cannata, è quello di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese onde favorire la capillare diffusione di una solida cultura tecnico-scientifica. La Settimana è uno strumento efficace in tal senso, in quanto apre canali di comunicazione e di scambio tra la scuola, la società civile (più in generale) e il sistema della Ricerca Scientifica.

I giovani, soprattutto, hanno la possibilità di accedere ai laboratori, ai musei specialistici, agli strumenti di lavoro, alle esperienze e alla attività di ricerca, d'incontrare i ricercatori e di acquisire notizie e stimoli per decidere con maggiore coscienza anche delle loro scelte future nello studio e nel lavoro.

La Settimana ha avuto inizio il 14 scorso a Campobasso con l'astronauta Umberto Guidoni ("250 giri intorno alla terra"); a Isernia con il professore Vincenzo De Felice dell'Università del Molise ("Aqua fons vitae: l'acqua al centro della vita") e a Termoli con le professoresse Anna Loy, Carmen Silva Castagnoli, Maria Iarossi e Ilaria Zilli ("Le forme dell'acqua: gli usi e gli abusi di una risorsa nel Molise fra età moderna e contemporanea"). Oggi, venerdì, nell'Aula Magna dell'Università, alle ore 9, verrà sviluppato il tema "Edilizia bioclimatica ad alta efficienza energetica, prospettive di sviluppo ecosostenibile per il Molise" a cura della Regione e dell'Unione Europea; quindi, a seguire, nel primo edificio polifunzionale (ex Biblioteca) e nell'Aula Magna,



gli incontri con Guido Gili e Pasquale Rotunno dell'Università del Molise e con Francesco Petretti di Geo&Geo su "E' possibile una efficace comunicazione della scienza, della storia e dell'arte in TV? Come? Con quali linguaggi? In quali contesti?"; con Rocco Favale, su "Responsabilità civile e penale del medico", e con Alfonso Villani, su "La centralità del fattore energia nella modernità liquida".

Giornata piena anche a Isernia (Filippo Frontera: "L'esplorazione dell'Universo in raggi X dallo spazio"; Gianluca Martire: "Piccoli studiosi crescono"; Ciro Marmolino e Gino Naclerio: "Lo spazio visto dalla Terra e viceversa"; Massimo Capaccioli: "L'età dell'Universo") e a Termoli, presso l'Istituto nautico (visita al Planetario). Domani, sabato, a Campobasso, presso l'Ospedale Cardarelli, con Alberto Benni e Silvano Tomasso: "Il corso di ultrasuonologia vascolare"; a Isernia, presso la Facoltà di Scienze, con Pietro Aucelli: "Il pianeta Terra e il pianeta Marte: un esempio di planetologia comparata alla luce delle recenti esplorazioni astronomiche"; e a Termoli, presso l'Istituto nautico, con l'Irre Molise e l'Università: "Guardando le stelle" e "La matematica nella storia e nella cultura". Alla prossima edizione.